

CONSIGLIO ABRUZZO: POLI SPACCATI SU VERTENZA LAVORATORI SISTEMA

25 Maggio 2018



L'AQUILA – Maggioranza di centrosinistra ed opposizione di centrodestra e Movimento 5 stelle in Consiglio regionale spaccati sulla vertenza di Sistema, la Spa partecipata dall'azienda unica di trasporto regionale Tua, che ha la competenza della vendita di biglietti, per i quali quest'ultima ha avviato le procedure di licenziamento per i 46 lavoratori che secondo quanto si è appreso sono da cinque mesi senza stipendio.

L'assemblea regionale, nella seduta pomeridiana, ha approvato con i voti del centrosinistra una risoluzione presentata dal capogruppo di centro democratico, Maurizio Di Nicola, nella quale si impegna la giunta regionale a fornire indicazioni all'organo gestionale della Tua "per procedere ad esperire tutte le azioni possibili atte a proporre al maggior numero possibile di lavoratori di Sistema occasioni di impiego lavorativo con particolare attenzione alle mansioni di "bigliettazione" e "autista".

Il consiglio ha invece bocciato il documento presentato dal consigliere di Forza Italia Mauro Febbo, votato da tutto il centrodestra e anche da M5s, il quale stamani ha chiesto e ottenuto che una delegazione di lavoratori dei capigruppo.

"Il centrosinistra bocciando la nostra risoluzione ha dimostrato di voler licenziare i lavoratori di Sistema - spiega Febbo -, infatti noi nel documento abbiamo ipotizzato un percorso di salvataggio della stragrande maggioranza dei posti di lavoro con grave danno per persone che si trovano di fronte la prospettiva del licenziamento, situazione che si aggiunge al fatto che non ricevono lo stipendio già da cinque mesi".

Nella relazione approvata si dispone inoltre di avviare un'attività di ricognizione delle esigenze di personale in capo alle società a partecipazione pubblica in ambito regionale per favorire, l'acquisizione in servizio di personale dipendente di Sistema iscritto nella piattaforma Anpal. Infine il documento prevede che entro 120 giorni dalla sua approvazione, venga predisposta una iniziativa legislativa regionale finalizzata all'istituzione dell'Agenzia della mobilità regionale e dell'Osservatorio del trasporto regionale, "al fine di poter impiegare la restante parte del personale di Sistema, soggetto alle procedure di licenziamento collettivo, con certezza di copertura finanziaria derivante dalle attività tipiche della istituenda Agenzia della mobilità, attraverso specifica valorizzazione professionale dei lavoratori nelle procedure di selezione pubblica".